

LO SCAFFALE

William Morris è uno di quei socialisti utopisti che si battevano nell'800 per una civiltà più giusta, istruita, sana. Più o meno ciò che è diventata l'Europa dopo tanti tormenti. Le sue vibranti orazioni (qui ce ne sono due) hanno lasciato eco solo nei pensatori della decrescita felice, ecologica, non globale (come spiega nell'affettuosa prefazione Latouche). Credeva che il socialismo avrebbe prevalso perché il suo fine non era «moltiplicare il lavoro» ma «fondare una vita piacevole» grazie alle macchine. Una roba talmente bella per tutti (ricchi compresi) che non poteva che andare così. Forse peccò d'ottimismo su uomo, società, meccanismi economici. Ma nella sua vita personale amò il cibo, il pane fatto in casa. Praticò il canottaggio, nuotava, si rallegrava delle gioie bucoliche, scrisse poesie, dipinse con Gabriel Rossetti. Un programma semplice di esistenza piena e bella. Se la sinistra smarrita lo traducesse in spot vincerebbe a man bassa.

Bruno Ventavoli

Come potremmo vivere
di William Morris
Endemunde
pp. 95, € 9,90



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La sapienza civile di Piero Calamandrei, una maniglia per l'Italia affetta da labirintite politica. Giurista, professore, tra i padri della Costituzione, la voleva ponte tra diritto e morale. Scopri i nervi del potere giudiziario, intuendo problemi irrisolti e aggravati. Da questa attualità Paolo Bagnoli ripropone la sintesi di un pensiero forte, tra storia e futuro, esame di coscienza e progetto di un nuovo umanesimo, che risollevi il Paese e lo riporti a collaborare «al progresso del mondo».

1
**Piero Calamandrei
l'uomo del ponte**

Paolo Bagnoli
Fuorionda
pp. 97, € 12

Alberto Sinigaglia

Kafka era già stato sfiorato dall'angelo della morte quando incontrò colei che gli dischiuse - come scrisse - «la meraviglia della vita». Nell'estate del '23, 40enne, provato dalla tubercolosi, accettò l'invito della sorella maggiore a godere per un'estate dell'aria di mare e della compagnia dei nipotini. E sul Baltico conobbe Dora, la giovane polacca che lo avrebbe portato a Berlino, che lo avrebbe accostato all'ebraismo originario e che, se in extremis non poté salvarlo, riuscì - come racconta senza dover inventare nulla Michael Kumpfmüller - a stupirlo.

2
**La meraviglia
della vita**

di Michael
Kumpfmüller
Neri Pozza
240 pp. € 16,50

Alessandra Iadicco

Un romanzo in 41 lettere che due coppie di donne si scambiano, raccontandosi vita, intrighi e progetti. Questo è «Lady Susan», opera sorprendente di una Jane Austen ventenne, ma che già mostra grande sapienza nel disegnare i caratteri e tenere i fili della trama - quella che sarà anche dei suoi romanzi maturi: il piccolo mondo familiare -, portandoli alla loro inevitabile conclusione: la vedova scaltra, il cui piacere è la seduzione e il cui obiettivo le nozze con un uomo ricco, finirà vittima dei suoi stessi intrighi. E la figlia, assai bistrattata, avrà la sua ricompensa.

3
Lady Susan
di Jane Austen
Newton Compton
Editori
pp 125, € 0,99

Marina Verna

Carlo Freccero è uno dei pochi teleguru rimasti, nessuno come lui si è esercitato a spiegare la tv come fenomeno comunicativo e spazio sociale condiviso: e questo agile ma densissimo volumetto è una summa delle sue riflessioni, in una prospettiva storica: la tv delle origini voleva educarci dall'alto, quella di fine secolo è l'espressione del dibattito, quella di oggi, incurante della crisi, fotografa un mondo fittizio dove si balla e si cucina. Mentre si afferma una tv di nicchia rivolta a tanti pubblici diversi. E il futuro? Freccero immagina un servizio pubblico creato e finanziato dai suoi stessi utenti. Grillino.

4
Televisione

di Carlo Freccero
Bollati Boringhieri pp. 172, € 9

Raffaella Silipo

E se Cristoforo Colombo fosse stato un ebreo *converso*? Allora il suo *buscar el Levante por el Ponente* potrebbe essere stata solo una copertura... Si dipana da qui la storia di un segreto legato al primo viaggio del Navigatore e di un tesoro che gli fu affidato. Un tesoro cui tanti danno la caccia e che potrebbe scatenare una nuova guerra *santa*. Prova ad impedirlo un giornalista scivolato all'inferno e costretto a rialzarsi quando scopre che sua figlia è stata rapita. Non può tirarsi indietro, anche perché lui è parte del mistero.

5
**Il sepolcro
segreto**
di Steve Berry
Nord
pp. 466, € 12

Fabio Pozzo

Imparare giocando. Ovvero *Sillaballo*. È l'arte di apprendere l'ortografia con la musica. Un metodo ideato da Maria Cristina Meloni, insegnante, qui affiancata da Andrea Vaschetti, autore di canzoni per ogni età, dallo Zecchino d'Oro al Festival di Sanremo (premio della critica Mia Martini 2005 per «Colpevole», interprete Nicola Arigliano). Una novità pedagogica che discende per i rami classici: la scuola «ludus litterarum» e il maestro «ludi magister» di romana memoria. Non tutti i paesi dei balocchi sono a misura di Lucignolo.

6
Sillaballo
di Maria Cristina
Meloni
Strepitoso Edizioni
Musicali, € 28
cd allegato

Bruno Quaranta